

Nota metodologica

Il Registro Asia Agricoltura

Con Asia-Imprese agricole il registro delle imprese attive Asia amplia il campo di osservazione estendendo la propria copertura anche al settore di attività economica dell'Agricoltura, Silvicultura e Pesca (sezione A della classificazione Nace Rev. 2 e Ateco 2007), secondo quanto previsto dal Regolamento (Ce) 177/2008 per il coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri di imprese utilizzati a fini statistici¹. Nel sistema dei registri delle unità economiche, proprio per le peculiarità che presenta il settore agricolo, il registro Asia-Imprese Agricole è mantenuto e diffuso in forma separata rispetto alle modalità di diffusione dal registro Asia-Imprese, storicamente orientato a supportare la produzione delle *business statistics*².

Asia Agricoltura, inoltre, rappresenta il *trait d'union* tra il Registro Asia-Imprese e il Registro delle Aziende Agricole (*Farm Register*), di cui le imprese agricole costituiscono la parte *market core*. Con la realizzazione del *Farm Register* sono state consolidate alcune procedure di stima delle variabili dando coerenza all'intero sistema di unità agricole produttive.

L'unità di rilevazione è l'impresa attiva, la popolazione si riferisce a tutte le imprese che sono attive nel corso dell'anno, anche per un periodo di tempo limitato e che sono classificate nel settore dell'agricoltura in base al criterio dell'attività economica principale svolta.

L'integrazione delle fonti e l'identificazione delle unità

Asia agricoltura è un registro aggiornato annualmente attraverso un processo d'integrazione delle informazioni provenienti dalle seguenti fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private:

- l'Anagrafe tributaria, soggetti con partita Iva, archivio gestito dall'Agenzia delle Entrate
- il Registro delle imprese delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- gli archivi dell'Istituto nazionale di previdenza sociale: UniEmens per gli occupati dipendenti; le dichiarazioni trimestrali della manodopera agricola (modello Dmag); l'archivio dei lavoratori agricoli autonomi (Dna)

L'Anagrafe tributaria e il Registro delle imprese sono le fonti utilizzate per l'identificazione delle unità giuridiche che rappresentano la base per la costruzione delle unità statistiche del registro Asia imprese agricole. Tutte le altre sono utilizzate, in maniera esclusiva o ad integrazione con le precedenti, per la stima dei caratteri.

I caratteri delle unità del registro Asia Agricoltura

Le variabili comprese nel registro sono classificate secondo tre tipologie:

- variabili identificative (ragione sociale, indirizzo e altri caratteri per l'esatta individuazione dell'unità sul territorio);

¹ A partire dal 2021 il Reg. 177/2008 viene sostituito dal nuovo regolamento EBS Regulation (Eu) 2019/2152

² Campo di osservazione statistiche SBS e STS

- variabili di stratificazione (attività economica dell'impresa classificata secondo la classificazione Ateco 2007, forma giuridica, dimensione dell'impresa misurata in termini di addetti indipendenti e dipendenti medi annui e di volume d'affari);
- variabili demografiche (data di nascita e cessazione dell'impresa).

I dati diffusi riflettono l'universo delle imprese attive, ossia unità che hanno svolto un'effettiva attività produttiva nell'anno, localizzate nel territorio nazionale. Le relative variabili di localizzazione si riferiscono alla sede amministrativa dell'impresa intendendo per sede amministrativa il luogo dove di fatto l'impresa esplica i propri affari e sono ubicati i principali uffici amministrativo-gestionali.

Lo stato di attività dell'impresa agricola, in linea con le altre imprese del registro Asia relative alla *business economy* adotta criteri di tipo deterministico che fanno uso in via prioritaria dei segnali di attività "reale" quali la presenza di occupazione o di una dichiarazione di volume di affari di valore adeguato a far supporre l'unità come attivamente operante sul mercato. In sintesi sono considerate attive tutte le imprese che hanno occupazione dipendente; tra le unità senza occupazione sono invece considerate attive le imprese che dichiarano un volume di affari superiore ad almeno il 50 per cento di un valore soglia, che equivale al costo medio di un lavoratore nello stesso settore e nella stessa ripartizione geografica. Tale valore è calcolato utilizzando la media delle retribuzioni degli occupati dipendenti, per la sola tipologia di occupati "operai" e con contratto di lavoro full-time, presenti nelle denunce retributive mensili UniEmens delle imprese appartenenti allo stesso strato, omogeneo per ripartizione geografica e attività economica prevalente svolta. Le unità sotto soglia vengono considerate non attive quindi non sono classificate tra le imprese.

La dimensione dell'impresa è misurata in termini di addetti – lavoratori dipendenti e indipendenti – calcolati come posizioni lavorative in media annua. Per la misura dell'occupazione dipendente e indipendente si fa uso delle stesse banche dati e metodologie adottate per Asia Imprese³. In particolare, per la misura dell'indipendente la base integrata di dati amministrativi di tipo Leed (Linked employer employees data) è stata allargata integrando la fonte Dna dell'Inps per la misura degli indipendenti agricoli, coltivatori diretti e familiari.

La possibilità di collegare l'impresa agricola all'azienda agricola, unità statistica appartenente al *Farm Register*, è assicurata dall'identificativo dell'unità giuridica rappresentata in questo caso univocamente dal conduttore dell'azienda agricola.

³ Per la misura dell'occupazione delle imprese si fa uso della struttura integrata di dati amministrativi di tipo Leed (Linked employer employees data) a base dei processi per la costruzione del Registro tematico del lavoro (Rtl) e di Asia-Occupazione. Per i dettagli metodologici si veda il Fascicolo 2, Capitolo 3 degli Atti Cis 2011 in <https://www.istat.it/it/files/2016/>